

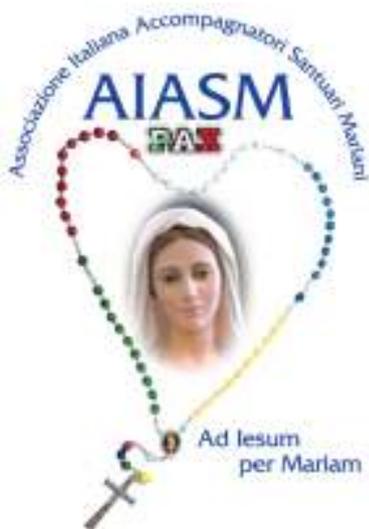


# AIASM

Associazione Italiana Accompagnatori Santuari Mariani

## Ad Iesum per Mariam

Notizie | Attività | Informazioni



### News SOMMARIO

- 1) Nota del direttivo A.I.A.S.M. sull'8° Seminario
- 2) L'arcivescovo di Parigi a Medjugorje
- 3) Commento al messaggio a Marija del 25 settembre a cura di P. Gianni Sgreva
- 4) Poesia di Mons. Giuseppe Magrin
- 5) 1° anniversario della nascita del gruppo di preghiera dedicato a Padre Slavko Barbaric
- 6) Nomina del nuovo Visitatore Apostolico a Medjugorje
- 7) Ultimi messaggi di Medjugorje
- 8) Novena Immacolata Concezione

29.11-7.12.2021

1

**Nota del direttivo sull' 8 ° seminario A.I.A.S.M.**



**Carissimi Associate/i, simpatizzanti e sostenitori.**

**La Madonna non finisce mai di stupire.**

**Concluso con successo l'8° SEMINARIO NAZIONALE AIASM**

Si è concluso da qualche settimana l'8° Seminario nazionale AIASM ("DIO CI HA DATO MARIA COME ULTIMA OCCASIONE PER SALVARE L'UMANITÀ"), il primo nella Casa di spiritualità San Giuseppe, adiacente al santuario Mariano di Valdragone. Un ritorno in presenza - dopo il 2020 nel quale si è dovuto optare per cause di forza maggiore, per il seminario online - ma in una situazione ancora complicata.

Una scommessa date le difficoltà persistenti in Italia, causa covid 19 e le conseguenze ad esse legate come la necessità del green pass per viaggiare sui mezzi pubblici a lunga percorrenza, la impossibilità di organizzare pullman, le preoccupazioni di scioperi annunciati dal 15 ottobre, ecc. ecc che non hanno certo agevolato la partecipazione.

Nonostante tutto questo, più di ottanta persone hanno colto l'invito del direttivo e hanno assicurato la loro presenza traendone grande soddisfazione per la qualità del seminario, per l'ospitalità e per la spiritualità del luogo.

Abbiamo scritto la Madonna non finisce mai di stupire e lo ribadiamo perché ogni anno, alla fine del seminario, dobbiamo constatare il grande successo dell'evento ed ogni volta ci chiediamo se il seminario successivo sarà in grado di essere alla stessa altezza. Ebbene sì, guidati dal volere della Madonna anche questa volta possiamo dire che, non certo per merito nostro, si è ancora alzata l'asticella.



Una frase su facebook di una nostra carissima associata sintetizza benissimo quello che ci hanno testimoniato in tantissimi:” *Penso che sia stato il Seminario più concentrato e più intenso che abbia mai fatto, direi un record!! In 36 ore ho respirato il profumo di Dio, l'amicizia quella bella che ti riempie il cuore e ho visitato luoghi di una potenza spirituale straordinaria. Rendo grazie all'autore di tutto ciò, Lui. ❤️ #Seminario Nazionale A.I.A.S.M.# Valdragone#San Marino#*, testimonianze che ci confermano un risultato oltre ogni nostra rosea aspettativa

Da pochi giorni sul sito e sui canali youtube, Telegram, WhatsApp e Facebook di AIASM sono stati inserite le videoregistrazioni delle relazioni e momenti salienti del seminario. Sono a disposizione di chiunque. Chiediamo solo di iscrivervi al canale youtube; non costa nulla ma ci aiuterà a migliorare il servizio. Certamente non possono trasmettere il clima, l'atmosfera, l'intensità che ci hanno donato la preghiera di Madre Rosaria, l'Adorazione e la preghiera di liberazione e guarigione di oltre 2 ore di uno straordinario p. Gianni Sgreva..

Per tutto questo ringraziamo prima di tutto la Madonna (che non finisce mai di stupire, avendo noi organizzatori ben presente come si sia giunti alla realizzazione del programma), i membri del consiglio direttivo e degli altri organismi statutari, i tecnici, i bravissimi relatori, le nostre guide spirituali (mons. Magrin. P. Luigi Moro, madre Rosaria della carità), i nostri associati, i sostenitori e simpatizzanti presenti, tutti

coralmente uniti nella condivisione di valori e aspettative comuni e cementati dalla fede, dall'amore verso Il Signore e la Madonna che unisce tutti noi in una grande famiglia. Non più lontani fisicamente ma più che mai vicini e uniti. Abbiamo chiara l'idea che non si deve spegnere la fiamma dell'Amore alla Santa Madre di Dio e ai luoghi mariani e in particolare per Medjugorje e non devono disperdersi il suo gregge e i suoi apostoli. Lo scriviamo perché si avverte un clima di stanchezza e rassegnazione. Per tenere alta la fiamma dell'Amore continuiamo a prepararci e a rinnovarci, per essere pronti appena tutto tornerà alla normalità. Per questo la famiglia AIASM (fatta di accompagnatori ai santuari e affezionati sostenitori) è già al lavoro per il prossimo seminario nazionale e non solo.

Vi invitiamo quindi a prendere nota che:

### **"I SACRAMENTI PER UNA CHIESA SACRAMENTO"**

sarà il motivo che accompagnerà il **9° SEMINARIO NAZIONALE AIASM** che si svolgerà, a Dio piacendo,

**PRESSO LA CASA DI SPIRITUALITÀ SAN GIUSEPPE A VALDRAGONE DI SAN MARINO**

**DAL 7 AL 9 OTTOBRE 2022**

È in fase organizzativa la preparazione alla

### **CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE DI GESU'**

la cui festa, nel 2022, cade il 24 giugno, giorno della prima apparizione della Madonna ai veggenti di Medjugorje. Siamo ancora nel 40° anno delle apparizioni a Medjugorje e sappiamo che Maria ci vuole portare a Gesù, come è scritto nel nostro logo (Ad Iesum per Mariam).

L'ipotesi è che la consacrazione si possa fare in presenza in un santuario da individuare preceduta da una serie di catechesi, anche queste in presenza se possibile, in diversi Santuari e che nello stesso santuario della consacrazione al sacro Cuore di Gesù, il giorno successivo (25 giugno), si possa ripetere la consacrazione al Cuore Immacolato di Maria. Altre iniziative saranno comunicate attraverso il nostro sito [www.aiasm.it](http://www.aiasm.it), le nostre newsletter e sui nostri canali youtube, Telegram, WhatsApp e Facebook.

Vi ringraziamo e vi aspettiamo fiduciosi del vostro sostegno e della vostra collaborazione.



E' già possibile rinnovare o richiedere le iscrizioni all'associazione per l'anno 2022

**AD IESUM PER MARIAM**

**IL DIRETTIVO**

Rimini 11.11.2021



L'arcivescovo di Parigi Michel Aupetit ha presieduto la Messa a Medjugorje: Il regno di Cristo è il vostro cuore

data: 29.10.2021.

L'arcivescovo di Parigi, mons. Michel Aupetit, il 26 ottobre ha presieduto la santa Messa a Medjugorje assieme a 39 sacerdoti. L'arcidiocesi di Parigi ha organizzato il pellegrinaggio: insieme all'arcivescovo Aupetit, c'erano altri quattro sacerdoti e 54 pellegrini.

Riferendosi al Vangelo del giorno (Lc 13,18-21), mons. Aupetit ha parlato del regno di Dio.

«Il Signore ci parla del regno di Dio. Ma Lui dove regna? Per noi il regno corrisponde sempre a un territorio. Gli ebrei hanno la terra promessa. I musulmani, quando si trovano in maggioranza da qualche parte, parlano di "paese islamico". Dov'è il territorio dove regna Gesù? Siamo due miliardi di cristiani e non sappiamo dov'è il regno di Cristo? Perché il regno di Cristo non è un territorio. Il regno di Cristo è il vostro cuore e, se in esso c'è solo un po' d'amore, siate sicuri che Dio verrà a riempirlo con il suo amore e allora quel granello d'amore crescerà, come il granello di senape che diventa l'albero più grande del giardino. Il messaggio della Madonna a Medjugorje dice: "Pace, pace, pace", niente violenza, niente conquista, niente sangue», ha detto mons. Aupetit.

«Se facciamo entrare Gesù nei nostri cuori, questo può cambiare tutta la nostra vita, come dice la Madonna quando ci chiama alla conversione. Quando Gesù entra in un cuore, cambia la nostra visione di Dio e degli altri. Invece di guardare tutto ciò che non va bene nei nostri fratelli e sorelle, guardiamoli come li vede Gesù e sappiamo ammirare ciò che c'è di bello in loro. Anche la nostra attività diventa trasformata. Quando spazzi la casa, se guardi la scopa o la polvere, ti disperdi prima ancora di cominciare, ma se pensi alle persone che verranno a casa tua, che saranno felici di essere accolte con dignità, il lavoro sarà facile per te. Il regno di Dio è nel vostro cuore e la porta del nostro cuore è l'amore».

L'arcivescovo Michel Aupetit alla fine ha chiamato tutti all'amore: «Sappiamo che possiamo amare, amiamo il nostro coniuge, i nostri amici, i nostri figli, i nostri genitori... Ma quell'amore è sempre limitato, perché Gesù ci dice che se ami chi ti ama, non fai nulla di speciale. Il nostro amore, quando incontra qualche resistenza, si esaurisce presto. Quando invece riceviamo l'amore divino, come Gesù ci chiede: "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi", un tale amore, anche se è un piccolo chicco, cresce all'infinito secondo la misura di Dio», così ha concluso la sua omelia sull'altare esterno della chiesa di San Giacomo a Medjugorje l'arcivescovo di Parigi mons. Michel Aupetit.

Il parroco di Medjugorje, p. Marinko Šakota, lo ha ringraziato al termine della Messa: «È una grande gioia che l'arcivescovo Aupetit sia con noi con i suoi pellegrini. Grazie per il suo arrivo e per le parole che ci ha rivolto».

3

Commento al messaggio a Marija del 25 settembre a cura di P. Gianni Sgreva



## Commento al messaggio di Medjugorje da parte di P. Gianni Sgreva

Messaggio a Marija del 25 settembre 2021: *"Cari figli! Pregate, testimoniare e gioite*



*con me perché l'Altissimo mi manda ancora per guidarvi sulla via della santità. Siate coscienti, figlioli, che la vostra vita è breve e l'eternità vi aspetta affinché con tutti i santi glorifichiate Dio con il vostro essere. Non preoccupatevi, figlioli, per le cose terrene ma anelate al Cielo. Il Cielo sarà la vostra meta e la gioia regnerà nel vostro cuore. Sono con voi e vi benedico tutti*

*con la mia benedizione materna. Grazie per aver risposto alla mia chiamata."*

*"Cari figli, pregate, testimoniare e gioite con me"*

Un linguaggio, questo, che non sentiamo mai dall'informazione ufficiale.

Ecco una domanda che viene subito nel leggere e nell'ascoltare queste parole: "Forse noi siamo diversi noi? Ci stiamo comportando da diversi? O anche noi partecipiamo di questo fuggi fuggi di fronte alle notizie, di fronte all'incombere degli avvenimenti, di fronte alle date che ci vengono presentate come date di allerta? *"testimoniare, pregate gioite"*: ecco cosa fanno i diversi. Essi testimoniano, pregano e gioiscono. È il tempo di un sorpasso del tempo che stiamo vivendo.

La Madonna ce l'ha detto in questi ultimi messaggi, in cui pur nella prova Lei ci fa vivere grazie alle convinzioni che Ella ci trasmette. Coloro che sono i suoi e che adoperano linguaggi diametralmente antitetici a quelli dell'informazione ufficiale, e che adottano termini diversi: preghiera testimonianza e gioia, diventano, diventiamo subito nuovi, proprio stasera, oggi. Sono parole che sono uscite da Lei, questa è la contrapposizione positiva di Lei, questa è la sintesi di tutte le informazioni che ci stanno chiudendo il sistema cerebrale e che sono purtroppo come un vestito che sta diventando così stretto da non riuscire più ad affrontare la vita.

*"Pregate, testimoniare, gioite"*: siccome non possiamo farlo da soli, *"pregate, testimoniare e gioite con me"*, dice, *"perché l'Altissimo mi manda ancora"*. Ancora, quindi c'è ancora del tempo per questa scuola cominciata 40 anni e 3 mesi fa.

Mi manda ancora per guidarvi sulla via della santità, questo è l'obiettivo, la via della santità che sta esattamente all'opposto delle mete del mondo. Direte: ma come poter veramente assimilare questa mentalità? Siamo così poveri, così fragili e veniamo fragilizzati continuamente!

È imperterrita questa Madre, non la smette di proiettarci nel mondo avvenire. Tutto questo è purificazione, non bisogna soccombere. Questa è purificazione da tutto ciò che non è Dio in noi! Invece, approfittiamo di questo tempo per un tempo di esercizi spirituali molto prolungati. Non diamo retta alle informazioni del mondo! Noi diremo che siamo testimoni delle conseguenze sul nostro lavoro, sulla nostra famiglia. Avessimo in Italia un corpo di cristiani cattolici che vivono i verbi della testimonianza, della preghiera e della gioia! Già tutto sarebbe messo a tacere, tutto!

Ma questa è un'ipotesi idealistica, diciamo! Certo, se non seguiamo la Madonna, se non seguiamo il Vangelo, siamo e restiamo nella situazione che siamo.

*"Cari figli! Pregate, testimoniare e gioite con me perché l'Altissimo mi manda ancora per guidarvi sulla via della santità."*



Santità non soltanto intesa come una buona vita cristiana, fatta di Messa domenicale, di una confessione almeno mensile, di adempimento dei dieci comandamenti. Questo è il minimo. Intendiamo una vita di santità come quella della ragazza che sarà beatificata qui a Rimini fra qualche settimana, Sandra Sabattini.

Sandra Sabattini sta a testimoniare che è possibile camminare verso la santità e quindi impegnare tutte le nostre forze in questo percorso. Questo lo devo dire per primo a me stesso. Io sono chiamato a vivere la santità. La Madonna ci situa in questo cammino esigente, mentre noi siamo preoccupati del corpo, della malattia fisica, e invece non siamo preoccupati della malattia del cuore e dell'anima.

*"Siate coscienti, figlioli, che la vostra vita è breve e l'eternità vi aspetta."*

Un'affermazione semplicissima, lapalissiana! Chi non sa che la nostra vita è breve, anche se dovesse arrivare a centoventi anni come lo furono gli anni di Mosè. La nostra vita è breve, e ci attende l'eternità! Chi ci parla più di eternità? C'è un fuggi fuggi oggi di fronte alla prospettiva dell'eternità. Di eternità non se ne sente più parlare. Se ne parlasse almeno nella Chiesa e in chiesa! *L'eternità vi aspetta, "affinché con tutti i santi glorifichiate Dio con il vostro essere"*.



Sì, se veramente la nostra preoccupazione fosse quella di cercare la gloria di Dio ed il riversarsi della gloria di Dio su di noi, sulle nostre famiglie, se noi vivessimo la brevità di questa vita nell'orizzonte e nella prospettiva dell'eternità, non ci sarebbe più paura.

Quante domande, quante preoccupazioni! Non ci sarebbe più paura. Dobbiamo volgere l'attenzione a queste idee che sono diventate idealistiche e non più ideali. Riteniamo che santità ed eternità siano temi e realtà superiori a noi e non abbiamo tempo di pensarci. Adesso dobbiamo affrontare – si dice- la situazione del momento. No! la situazione del momento la si vince, la si affronta nella prospettiva della brevità di questa vita e del suo orientamento definito all'eterno. Queste parole, questi linguaggi non si sentono ripetere dai telegiornali. Invece, quando ci passiamo dei messaggi con il cellulare, comunichiamoci queste parole, non le altre, non le paure del mondo.

Siamo incamminati ora con tutto il nostro essere a glorificare Dio per non finire mai più questa glorificazione fino a quando saremo innestati nella glorificazione eterna di Dio che sarà il nostro linguaggio per tutta l'eternità. Pensiamo anche alle nostre scelte, quando diciamo: “Ma se faccio così perdo il lavoro, ma se faccio così...”. Fratelli e sorelle, il Vangelo ha spazi molto più grandi che superano l'organizzazione dei nostri preventivi che tanto ci preoccupano. È giunto il tempo in cui, affamati di gloria di Dio, vogliamo diffondere e seminare il Regno di Dio nel mondo. L'andare a tutti evangelizzando: questo sia ormai il nostro nuovo lavoro.



Nella casa di questo Padre che ricompensa ben bene i suoi operai, non esiste nessuna “condizione” per essere arruolati nel lavoro del Padre. Abbiamo bisogno di cristiani che, con le ginocchia piegate davanti al Tabernacolo, scendono poi sulla strada e portano il Signore, e lo comunicano di casa in casa, di famiglia in famiglia. È giunto il momento di uomini profeti e di donne profeti! Vedendoci preoccupati, la Madonna ci dice:

*“Non preoccupatevi, figlioli per le cose terrene.”* Un monito fortissimo: non preoccupatevi per le cose terrene. Di fatto, noi siamo soltanto preoccupati delle cose terrene. Voi direte: io devo portare avanti una famiglia, ho dei figli da sfamare. Non è solo una teoria

idealistica, fratelli, quello che dice Gesù in Matteo 6, 24-34 *“Cercate prima di tutto il regno di Dio e la sua giustizia poi tutto il resto vi sarà messo innanzi”*.

*“Vi sarà messo davanti!”* Quando avremo dei cristiani che non soccombono, che non si lasciano condizionare, che vanno avanti in piedi?! Quando ritornerà quest'epoca di un cristianesimo in piedi?

*“Non preoccupatevi, figlioli per le cose terrene”*, e invece siamo tutti preoccupati del corpo e di portare a casa qualche soldino. Ma, allora, ci verrebbe da dire che la Madonna non ha la percezione di una donna di casa, che conosce le nostre preoccupazioni? Cercate prima di tutto il Regno di Dio, la sua giustizia, allora le cose saranno capovolte.

Oh, devo restare abbottonato quando parlo, so che sto parlando a persone per le quali vale il proverbio di Gesù *“Intelligenti pauca! A persona intelligente bastano poche parole”*.

*“Non preoccupatevi, figlioli per le cose terrene, ma anelate al cielo.”*

È dal cielo, è da questa prospettiva che si capisce la vita, *“il cielo sarà la vostra meta”*. Non ci sono altri aggettivi che accompagnano il sostantivo “meta”, quindi, questo vuol dire che non si tratta solo della metà finale, ma anche della meta presente, dell’obbiettivo che ci proponiamo qui! Che io abbia in mente il Cielo dalla mattina alla sera! Che quando mi alzo alla mattina chieda al Signore la Grazia di poter pensare al Cielo durante la giornata, di potermi preparare per il Cielo, e perché ogni giorno si riveli come un cammino in vista della santità, oggi. Allora la Madonna ci assicura: *“La gioia regnerà nel vostro cuore”*. È vero!



Immediatamente veniamo liberati da tutte le apprensioni, perché il nostro sguardo va in avanti, è proiettato in avanti verso l’eternità, e in questo modo, allora *“La gioia regnerà nel vostro cuore”*.

Questo messaggio è molto solido e consistente. Non che non fossero solidi gli altri messaggi. Ma la solidità di questo messaggio consiste nel porci di fronte alla vita, quello che la vita è, la sua brevità e la sua direzione verso l’eternità. In questo messaggio la Madonna all’inizio invita a gioire e alla fine parla ancora di gioia.

Non è per mettere un pizzico di poesia in questo messaggio, ma per assicurarci che la gioia si ricava soltanto quando si sta dalla parte di Dio, e quando si seguono questi messaggi semplicissimi e così opportuni, perché essi cadono in modo così calzante nella situazione di oggi. La Madonna ci garantisce che se la seguiamo, la gioia regnerà nel nostro cuore.

*“Sono con voi e vi benedico tutti con la mia benedizione materna.”*

Grazie mamma cara! In ogni messaggio sei tu che ringrazi noi. Noi ti ringraziamo perché Tu ci dici “Grazie per aver risposto alla mia chiamata”. Ci dici grazie perché noi grazie a Te possiamo veramente volere il nostro bene. Maria Regina della pace, prega per noi.

*Trascrizione di Maria Gabriella Piccari*

*Gruppo di preghiera “Padre Slavko Barbaric”*

*Santuario Madonna della Visitazione e del Beato Pio Campidelli*

*Casale di San Vito – Santarcangelo di Romagna (RN)*



### MA CHE È MAI QUEST'INVISIBILE

Tutti a distanza, da uno schermo all'altro  
messaggi, avvisi, volti e sentimenti  
con il ricamo di ragionamenti  
filosoficamente ineccepibili,  
poco pensiamo alle invisibili  
onde magnetiche  
che ci collegano non senza invaderci  
ogni atomo del corpo e dello spirito...

Se tutto l'universo, a ripensarci  
è vortice di corpi e d'energie  
e d'armonie  
invisibili, gravitazionali  
da ripensarle quasi spirituali  
chi mai ne è fonte e causa?  
E' l'Universo stesso il grande Brahaman  
che s'autogenera e ci sfugge come?

Che dire se una briciola di cielo  
ch'è l'uomo, non sa come definirsi,  
né comprendere ostinate intuizioni  
d'un Oltre, trascendente l'Universo,  
e ogni pur bella materialità?  
E ancora scrive e costruisce templi  
ad un Altissimo inimmaginabile  
come se alla radice d'ogni cosa?



*Don Giuseppe Magrin*

*Roma, 17.11.2021... Il tempo scorre e già da un mese sto trascinandomi nel Covid, regalatomi dai tanti pellegrini infetti a Medjugorje...C'è chi non ci bada e asintomatico, continua a muoversi anche a rischio per altri. Io, dal mio appartamento, trasformato in bunker, o meglio, in eremitaggio, sto più che mai raccolto col mio buon Dio. E medito e prego e scrivo...pensando d'essere "presbitero" per diversi amici, anche in questa maniera.*



Il 25 novembre in occasione del primo anniversario di nascita del gruppo di preghiera dedicato a Padre Slavko Barbaric, si è svolto presso il Santuario Madonna della Visitazione, convento dei padri passionisti a Casale di S. Vito di Rimini, l'incontro di preghiera guidato da Padre Gianni Sgreva.



All'incontro hanno partecipato Maurizio e Claudia promotori del gruppo musicale "cieli e terra nuova nella Divina Volontà" appena rientrati da Medjugorje.

Erano presenti diversi componenti del direttivo A.I.A.S.M.

La serata di preghiera, molto partecipata, dai simpatizzanti di Medjugorje provenienti oltre che dall'Emilia -Romagna anche dalle Marche e dal Veneto, si è svolta pregando i misteri della luce ed in attesa del messaggio a Marija.

Messaggio a Marija del 25 novembre 2021  
poi commentato da Padre Gianni Sgreva

Cari figli!

Sono con voi in questo tempo di misericordia e vi invito tutti ad essere portatori di pace e d'amore in questo mondo, dove, figlioli, Dio vi invita attraverso di Me ad essere preghiera, amore ed espressione del Paradiso, qui sulla terra.

I vostri cuori siano riempiti di gioia e di fede in Dio affinché, figlioli, possiate avere totale fiducia nella Sua santa volontà.

Per questo sono con voi perché Lui, l'Altissimo, mi manda tra di voi per esortarvi alla speranza e voi sarete portatori di pace in questo mondo inquieto.

Grazie per aver risposto alla mia chiamata.





## Nomina del Visitatore Apostolico a carattere speciale per la Parrocchia di Medjugorje

data: 29.11.2021

La Sala stampa della Santa Sede, a mezzogiorno del 27 novembre 2021, ha comunicato la notizia che papa Francesco ha nominato Mons. Aldo Cavalli, Arcivescovo titolare di Vibo Valentie (Vibo Valentia - lat. Dioecesis Vibonensis), già Nunzio Apostolico nei Paesi Bassi, Visitatore Apostolico a carattere speciale per la parrocchia di Medjugorje, a tempo indeterminato e *ad nutum Sanctae Sedis*.

Mons Cavalli continuerà la missione svolta a Medjugorje dall'Arcivescovo Henryk Hoser, S.A.C., morto il 13 agosto 2021 a Varsavia.

Mons. Aldo Cavalli è nato il 18 ottobre 1946 a Lecce (Italia). È stato ordinato sacerdote della diocesi di Bergamo il 18 marzo 1971. Dopo essere stato ordinato sacerdote, ha insegnato lettere in Seminario e ha completato gli studi di scienze politiche presso l'Università cattolica. Dal 1975 opera nella Pontificia Accademia Ecclesiastica di Roma e a coronamento del suo soggiorno è Licenziato in teologia e diritto ecclesiastico. Ha servito in diverse nunziature come segretario e nella Segreteria di Stato della Santa Sede. È stato ordinato Vescovo il 26 agosto 1996 nella Cattedrale di Bergamo. È stato Nunzio Apostolico in Cile, Colombia, Malta e Libia, e dal 21 marzo 2015 è Nunzio in Paesi Bassi e Rappresentante Permanente della Santa Sede presso l'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW).

In occasione di questa nomina, il Provinciale della Provincia Francescana dell'Erzegovina, P. Miljenko Šteko, ha detto: “Esprimo la mia più profonda gratitudine al Santo Padre Papa Francesco per aver nominato il nuovo Visitatore Apostolico a carattere speciale per la parrocchia di Medjugorje, nella persona d'Arcivescovo Cavalli. Comprendiamo questa nomina come un segno della premurosa attenzione del Sommo Sacerdote per questo luogo di pellegrinaggio. Accogliamo il nuovo Visitatore Apostolico con un profondo senso di gratitudine e rispetto come il suo predecessore, il defunto mons. Hoser, il cui compleanno è, in modo significativo, in questo giorno. Il nuovo Visitatore Apostolico nel nuovo ministero, con il quale rappresenta il Santo Padre e la Santa Sede a Medjugorje e nella Chiesa locale, sia accompagnato dall'aiuto celeste della Santissima Madre di Dio, la Beata Vergine Maria!”

“Sono lieto per questa notizia. Sono rimasto meravigliosamente sorpreso dalla notizia che Papa Francesco abbia nominato mons. Aldo Cavalli come nuovo Visitatore Apostolico a carattere speciale per la parrocchia di Medjugorje. Siamo grati a Dio per mons. Henryk Hoser che era con noi e che ha fatto tanto per Medjugorje, crediamo che mons. Cavalli continuerà per la sua strada. Siamo lieti di questa notizia. Grazie a Papa Francesco, per averci inviato l'arcivescovo Cavalli come Visitatore Apostolico a carattere speciale per la parrocchia di Medjugorje”, ha detto il parroco di Medjugorje, p. Marinko Šakota, dopo l'annuncio di questa notizia.

7

Ultimo messaggio a Ivan del 8 novembre 2021



*Cari figli, siate obbedienti, siate di fede e decisi nella conversione affinché la santità nella vostra vita sia trasparente e sincera. Incoraggiatevi gli uni gli altri nel fare il bene, affinché la vostra vita sulla terra possa essere più bella. Pregate cari figli perché possiate essere il riflesso del mio amore per tutti quelli che sono lontani da Dio. Grazie per aver risposto alla mia chiamata oggi.*

8

Novena all'Immacolata Concezione  
29.11 -07.12.2021



dal 29 novembre al 7 Dicembre 2021

### NOVENA ALL'IMMACOLATA CONCEZIONE

#### 1° GIORNO: INVOCAZIONE D'AIUTO A MARIA

O Vergine Immacolata, primo e soave frutto di salvezza, noi ti ammiriamo e con Te celebriamo le grandezze del Signore che ha fatto in Te mirabili prodigi. Guardando Te, noi possiamo capire ed apprezzare l'opera sublime della Redenzione e possiamo vedere nel loro risultato esemplare le ricchezze infinite che Cristo, con il suo Sangue, ci ha donato. Aiutaci, o Maria, ad essere, come Te, salvatori insieme con Gesù di tutti i nostri fratelli. Aiutaci a portare agli altri il dono ricevuto, ad essere "segni" di Cristo sulle

strade di questo nostro mondo assetato di verità e di gloria, bisognoso di redenzione e di salvezza. Amen. 3 Ave Maria.

#### 2° GIORNO: TI SALUTO, O MARIA

Ti saluto, o Maria, tutta pura, tutta irreprensibile e degna di lode. Tu sei la corredentrice, la rugiada del mio arido cuore, la serena luce della mia mente confusa, la riparatrice di tutti i miei mali. Compatisci, o purissima, l'infermità dell'anima mia. Tu puoi ogni cosa perché sei la Madre di Dio; a Te nulla si nega, perché sei la Regina. Non disprezzare la mia preghiera e il mio pianto, non deludere la mia attesa. Piega il Figlio tuo in mio favore e, finché durerà questa vita, difendimi, proteggimi, custodiscimi. 3 Ave Maria.

#### 3° GIORNO: OTTIENIMI UN CUORE FEDELE

Santa Maria, Madre di Dio, conservami un cuore di fanciullo, puro e limpido come acqua di sorgente. Ottienimi un cuore semplice che non si ripieghi ad assaporare le proprie tristezze: un cuore magnanimo nel donarsi, facile alla compassione; un cuore fedele e generoso, che non dimentichi alcun bene e non serbi rancore di alcun male. Formami un cuore dolce e umile che ami senza esigere di essere riamato; un cuore

grande e indomabile così che nessuna ingratitudine lo possa chiudere e nessuna indifferenza lo possa stancare; un cuore tormentato dalla gloria di Gesù Cristo, ferito dal suo grande amore con una piaga che non rimargini se non in Cielo. 3 Ave Maria.

**4° GIORNO: AIUTACI, O MADRE**

Regina nostra, inclita Madre di Dio, ti preghiamo: fa' che i nostri cuori siano ricolmi di grazia e risplendano di sapienza. Rendili forti con la tua forza e ricchi di virtù. Su noi effondi il dono della misericordia, perché otteniamo il perdono dei nostri peccati. Aiutaci a vivere così da meritare la gloria e la beatitudine del Cielo. Questo ci conceda Gesù Cristo, tuo Figlio, che ti ha esaltata al di sopra degli Angeli, ti ha incoronata Regina, e ti ha fatto assidere in eterno sul fulgido trono. A Lui onore e gloria nei secoli. Amen.

3 Ave Maria.

**5° GIORNO: SALVACI, O MARIA!**

O Vergine, bella come la luna, delizia del Cielo, nel cui volto guardano i beati e si specchiano gli Angeli, fa' che noi, tuoi figli, ti assomigliamo, e che le nostre anime ricevano un raggio della tua bellezza che non tramonta con gli anni, ma che rifulge nell'eternità. O Maria, Sole del Cielo, risveglia la vita dovunque è la morte e rischiara gli spiriti dove sono le tenebre. Rispecchiandoti nel volto dei tuoi figli, concedi a noi un riflesso del tuo lume e del tuo fervore. Salvaci, o Maria, bella come la luna, fulgida come il sole, forte come un esercito schierato, sorretto non dall'odio, ma dalla fiamma dell'amore. Amen. 3 Ave Maria.

**6° GIORNO: TU, O MARIA**

Ave Maria! Piena di grazia, più Santa dei Santi, più elevata dei cieli, più gloriosa degli Angeli, più venerabile di ogni creatura. Ave, celeste Paradiso! Tutto fragranza, giglio che olezza soave, rosa profumata che si schiude a salute dei mortali. Ave, tempio immacolato di Dio costruito santamente, adorno di divina magnificenza, aperto a tutti, oasi di mistiche delizie. Ave purissima! Vergine Madre! Degna di lode e di venerazione, fonte d'acque zampillanti, tesoro d'innocenza, splendore di santità. Tu, o Maria, guidaci al porto della pace e della salvezza, a gloria di Cristo che vive in eterno con il Padre e con lo Spirito Santo. Amen. 3 Ave Maria.

**7° GIORNO: RICORDATI DEI TUOI FIGLI**

Vergine Maria, Madre della Chiesa, a Te raccomandiamo la Chiesa tutta. Tu che sei chiamata "aiuto dei Pastori", proteggi e assisti i vescovi nella loro missione apostolica, e quanti, sacerdoti, religiosi, laici, li aiutano nella loro ardua fatica. Ricordati di tutti i tuoi figli; avvalora presso Dio le loro preghiere; conserva salda la loro fede; fortifica la loro speranza; aumenta la carità. Ricordati di coloro che versano nelle tribolazioni, nelle necessità, nei pericoli; ricordati di coloro soprattutto che soffrono persecuzioni e si trovano in carcere per la fede. A costoro, o Vergine, concedi la forza e affretta il sospirato giorno della giusta libertà. 3 Ave Maria.

**8° GIORNO: O PADRE MISERICORDIOSO**

Padre di misericordia, datore di ogni bene, noi ti ringraziamo perché dalla nostra stirpe umana hai eletto la beata Vergine Maria ad essere Madre del Figlio tuo fatto uomo. Ti ringraziamo perché l'hai preservata da ogni peccato, l'hai riempita di ogni dono di

grazia, l'hai congiunta all'opera di redenzione del tuo Figlio e l'hai assunta in anima e corpo al Cielo. Ti preghiamo, per sua intercessione, di poter realizzare la nostra vocazione cristiana, di crescere ogni giorno nel tuo amore e di venire con Lei a godere per sempre nel tuo regno beato. Amen. 3 Ave Maria.

**9° GIORNO: CHINATI SU DI NOI**

Ascolta, o prediletta da Dio, l'ardente grido che ogni cuore fedele innalza verso di Te. Chinati sulle nostre piaghe doloranti. Muta le menti dei malvagi, asciugala le lacrime degli afflitti e degli oppressi, custodisci il fiore della purezza nei giovani, proteggi la Chiesa santa, fa' che gli uomini tutti sentano il fascino della cristiana bontà... Accogli, o Madre dolcissima, le nostre umili suppliche e ottienici soprattutto che possiamo un giorno ripetere dinanzi al tuo trono l'inno che si leva oggi sulla terra intorno ai tuoi altari: tutta bella sei, o Maria! Tu gloria, Tu letizia, Tu onore del nostro popolo. Amen. 3 Ave Maria.

A.I.A.S.M. è un'associazione cattolica italiana non lucrativa nata a Medjugorje nel 2014 composta da accompagnatori ai santuari mariani del mondo intero con rappresentatività ecclesiale per favorire la dimensione mariana del Cristianesimo e maturare il cammino di fede degli accompagnatori e di quanti essi animeranno nel rispetto della dottrina cattolica e delle rispettive prescrizioni pratiche. Si rivolge anche a fedeli e pellegrini che desiderino dividerne gli obiettivi.

***Segreteria***

Via Conegliano, 96/40 - 31058 **Susegana (TV)**  
tel. +39 348 8707641 fax: +39 0438 457009  
Sede legale: Via Lagomaggio 48 -  
47923 Rimini (RN)  
IBAN: IT 73 R 07084 62191  
026002720362

il 15 e il 30 di ogni  
mese viene  
celebrata una  
Santa Messa per gli  
associati e i loro  
familiari

**IL DIRETTIVO AIASM****Comunica che sul canale Youtube****Sono stati inseriti i video****dell'8 seminario****2021*****Contatti e-mail***

[presidente@aiasm.it](mailto:presidente@aiasm.it)  
[segreteria@aiasm.it](mailto:segreteria@aiasm.it)  
[eventi@aiasm.it](mailto:eventi@aiasm.it)

Foto dall'archivio personale di M. Gabriella Piccari

[www.aiasm.it](http://www.aiasm.it)